



CITTÀ DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**DIREZIONE 7 - CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
AREA 3 - PROTEZIONE CIVILE**

ORDINANZA SINDACALE

N. 33 DEL 08 MAGGIO 2017

Oggetto: PREVENZIONE INCENDI E PULITURA TERRENI - ANNO 2017.

Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile,

Richiamati:

- la legge 24 febbraio 1992 n.225 istitutiva del servizio Comunale di Protezione Civile e riconosciuto il Sindaco quale Autorità comunale di protezione Civile;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112, relativo al conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli EE.LL., in attuazione del capo 1° della Legge n.59/97 e ss.mm.ii., che comprende fra le attività di Protezione Civile la lotta agli incendi boschivi;

Considerato che:

- nel territorio comunale sono presenti aree al pubblico uso, terreni infestati da sterpaglie, rovi, rami e vegetazione secca in genere, che possono essere facile esca e/o strumento di propagazione del fuoco, pertanto pregiudizievoli della pubblica incolumità;
- l'Ufficio Comunale di Protezione Civile in collaborazione con il Corpo Forestale della Regione Siciliana, hanno individuato nel territorio comunale **le zone ad alto rischio incendi boschivi** perimetrato nello stralcio planimetrico allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
- le zone individuate di cui al punto precedente sono le seguenti:
 1. **Zona montana e pedemontana del MONTE BONIFATO, delimitata all'interno della seguente viabilità: Via MADONNA DEL RIPOSO, Via MONS. TOMMASO PAPA, CONTRADA MONTAGNA MORTICELLO, STRADA EX REGIONALE n.3 ROCCHIE CADUTE - SAN NICOLA, SS.119, Via SEN. Francesco PARRINO, Via J. F. KENNEDY, Viale EUROPA;**
 2. **Zona di ALCAMO MARINA Contrada MACCHIE DI CALATUBO A NORD della SS. 187 dal Km. 48,620 (Casa Cantoniera - Torrente Palmeri) al Km. 51,886 (Torrente Finocchio confine Comune di Alcamo) e fino al mare.**

Ritenuto necessario:

- adottare misure di prevenzione per il rischio di incendi nel territorio comunale;
- **richiedere ai Soggetti privati, affittuari e/o gestori di terreni ricadenti in tutto il territorio comunale**, di effettuare entro il **14 giugno c.a.** gli interventi di pulizia nei terreni infestati da sterpaglie, rovi, rami e vegetazione secca in genere, ai fini della tutela dell'incolumità pubblica, della salvaguardia del patrimonio boschivo e degli equilibri faunistici del territorio.

Visti:

- la L.R. n.14/98 contenente disposizioni e norme in materia di Protezione Civile;
- la L.R. n.16/96 relativa al Riordino della Legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione;
- la Legge n.353/00;
- la O.P.C.M. n.3606/07;
- la Circolare della Presidenza della Regione Siciliana del 14/01/2008 prot. n.1722;
- l'art.29 del vigente Codice della Strada;
- la L.R. n.14/06;
- la L.R. n.13/99;
- gli artt. 36 e 38 della Legge n.142/90;
- l'art.15 della Legge n.225/92;
- il D.Lgs. n.112/98;

- il D.D.G. n.193 del 25 febbraio 2005 dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste in attuazione del decreto MIPAF del 13/12/2004;
- il D.Lgs. n.267/2000;
- le Ordinanze dell'Assessore Regionale Agricoltura e Foreste che dichiarano lo stato di "grave pericolosità" per il verificarsi di incendi boschivi su tutto il territorio regionale nel periodo dal 15 Giugno al 15 Ottobre di ogni;
- il "Regolamento Comunale per la Salvaguardia dell'Ambiente Boschivo e Rurale dai pericoli di incendio", approvato con delibera del C.C. n.7/2007;
- l'art.16 comma 2) della Legge n.689/1981 e s.m.i.
- l'Ordinanza Sindacale n. 5 del 09/01/2015 relativa alla "*Gestione controllata della combustione dei residui vegetali provenienti da attività agricole e potatura*";
- la Deliberazione di G.M. n.102 del 26/04/2013 avente per oggetto: "*Aumento delle sanzioni pecuniarie da pagare in misura ridotta per le violazioni ai Regolamenti ed alle Ordinanze Comunali*" e ss.mm.ii.;

Per tutto quanto visto e considerato;

PROPONE ORDINARE

- 1- Ai soggetti privati, affittuari, gestori o che a qualsiasi titolo hanno la disponibilità di terreni ricadenti all'interno delle **zone ad alto rischio di incendi boschivi di cui ai precedenti punti 1) e 2) o limitrofi ad impianti di deposito o distribuzione di carburanti o altri materiali altamente infiammabili fino ad una distanza di metri 50**, di provvedere entro il termine perentorio del **14 Giugno c.a.** al decespugliamento ed asportazione delle sterpaglie, rovi, rami e vegetazione secca in genere;
- 2- Ai soggetti privati, affittuari, gestori o che a qualsiasi titolo hanno la disponibilità di terreni **di qualsiasi estensione esterna alle zone ad alto rischio**, confinanti con strade pubbliche, linee ferrate, fabbricati residenziali anche a carattere stagionale, insediamenti artigianali o industriali, terreni incolti e/o cespugliati, **di provvedere entro il termine perentorio del 14 Giugno c.a.**, in alternativa al decespugliamento totale dell'area, alla realizzazione di una **fascia tagliafuoco perimetrale non inferiore a metri 10,00 di larghezza**.

Tali obblighi non sussistono per i seguenti casi:

- per le aree di sottobosco ricadenti all'interno della "R.N.O. Bosco D'Alcamo" e "dell'area demaniale boschiva di C/da Calatubo", per le quali vigono specifici regolamenti di Usi e Divieti;
- per piccoli lotti di terreno con estensione inferiore a mq.500 confinanti su tutti i lati con muri di recinzione e/o nelle condizioni da non consentire la propagazione degli incendi.

04-05-2017

IL RESPONSABILE DI PROTEZIONE CIVILE

Istruttore Direttivo Tecnico

F.to Geom. Vittorio Sessa

IL DIRIGENTE

DIREZIONE 7 – CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Visti:

- La superiore proposta del Responsabile del Servizio di Protezione Civile;
- Il D.Lgs. n.267/2000;

accoglie favorevolmente la superiore proposta e ne autorizza la trasmissione al Signor Sindaco per l'adozione di competenza, dando atto altresì che il provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente;

per quanto sopra

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e ss. mm.ii.;

Verificata la rispondenza della proposta in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L.241/90 come modificata dalla L.15/2005 ss.mm.ii., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di ordinanza di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 04/05/2017

Il Dirigente

F.to Dr. Sebastiano Luppino

IL SINDACO

- Vista la superiore proposta;
 - Riconosciuta la propria competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica, quale Ufficiale del Governo, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.125/2008 che sostituisce l'art.54 del T.U. n.367/2000 in materia di attribuzione al Sindaco;
 - Visto il D.Lgs. n.267/2000;
 - Visto lo Statuto Comunale;
- accoglie la superiore proposta facendola propria e

ORDINA

- 1- Ai soggetti privati, affittuari, gestori o che a qualsiasi titolo hanno la disponibilità di terreni ricadenti all'interno delle **zone ad alto rischio di incendi boschivi di cui ai precedenti punti 1) e 2) o limitrofi ad impianti di deposito o distribuzione di carburanti o altri materiali altamente infiammabili fino ad una distanza di metri 50** di provvedere entro il termine perentorio del **14 Giugno c.a.** al decespugliamento ed asportazione delle sterpaglie, rovi, rami e vegetazione secca in genere;
- 2- Ai soggetti privati, affittuari, gestori o che a qualsiasi titolo hanno la disponibilità di terreni **di qualsiasi estensione esterna alle zone ad alto rischio**, confinanti con strade pubbliche, linee ferrate, fabbricati residenziali anche a carattere stagionale, insediamenti artigianali o industriali, terreni incolti e/o cespugliati, **di provvedere entro il termine perentorio del 14 Giugno c.a.**, in alternativa al decespugliamento totale dell'area, alla realizzazione di una **fascia tagliafuoco perimetrale non inferiore a metri 10,00 di larghezza.**

Tali obblighi non sussistono per i seguenti casi:

- per le aree di sottobosco ricadenti all'interno della "R.N.O. Bosco D'Alcamo" e "dell'area demaniale boschiva di C/da Calatubo", per le quali vigono specifici regolamenti di Usi e Divieti;

- per piccoli lotti di terreno con estensione inferiore a mq.500 confinanti su tutti i lati con muri di recinzione e/o nelle condizioni da non consentire la propagazione degli incendi.

AVVERTE

- a) **che dal 15 Giugno al 15 Ottobre 2017** saranno effettuati controlli sul territorio comunale da parte delle Forze di Polizia e del Personale Tecnico Comunale al fine di verificare l'ottemperanza o meno della presente Ordinanza;
- b) **che nel caso di inottemperanza sarà elevata sanzione amministrativa pecuniaria ai trasgressori**, ai sensi dell'Art. 7/bis del D.Lgs. 267/2000, nella misura stabilita dalla Delibera di Giunta Municipale n.102 del 26/04/2013, come segue:
- € 450,00 per i privati, affittuari e/o gestori di terreni ubicati all'interno dei perimetri territoriali qualificati ad alto rischio incendi boschivi e quelli limitrofi ad impianti di deposito o distribuzione di carburanti o altri materiali altamente infiammabili;
 - € 200,00 per i privati, affittuari e/o gestori o che a qualsiasi titolo hanno la disponibilità di terreni di qualsiasi estensione esterna alla zona ad alto rischio confinanti con strade pubbliche, linee ferrate, fabbricati residenziali anche a carattere stagionale, insediamenti artigianali o industriali e terreni incolti e/o cespugliati;
- c) **che nel periodo dal 15 giugno al 15 ottobre 2017 vige il divieto di accendere fuochi, compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo di incendio, su tutto il territorio comunale.**

La non ottemperanza agli obblighi ed ai divieti della presente Ordinanza determinerà l'adozione di specifici provvedimenti a carico dei trasgressori, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente.

Le Forze dell'Ordine, ciascuna per quanto di competenza, sono incaricati della vigilanza e sull'osservanza del presente provvedimento;

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva e va pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente, pubblicizzata tramite apposizione murale di manifesti per le vie cittadine e trasmessa per via telematica a: Prefettura di Trapani, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Libero Consorzio Comunale di Trapani, Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani ed alle Forze dell'Ordine.

Avverso la presente Ordinanza, dal giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, è ammesso:

- ricorso gerarchico dinanzi al Prefetto di Trapani entro 30 giorni;
- ricorso al T.A.R. entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni.

Dalla Residenza Municipale, lì 08/05/2017

IL SINDACO
F.to Avv. Domenico Surdi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11. comma1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on line, che copia della presente ordinanza viene pubblicata a decorrere dal giorno _____ all'Albo Pretorio *on line* ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio *on line*

Alcamo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vito Bonanno